

NOTA STAMPA

TERZO VALICO DEI GIOVI: SCAVATI 86,5 KM DI GALLERIE SU OLTRE 90 TOTALI

- *Celebrazioni di Santa Barbara, patrona dei minatori e di chi lavora in sotterraneo, nel Camerone del Tunnel di Valico, cuore del progetto Terzo Valico dei Giovi–Nodo di Genova*
- *Festeggiati anche i 75 anni di SELI Overseas, società del Gruppo Webuild e leader mondiale nel tunneling*

Genova, 4 dicembre 2025 – Scavati 86,5 chilometri di galleria sugli oltre 90 totali della linea del Terzo Valico dei Giovi, realizzato dal General Contractor guidato da Webuild per conto di Rete Ferroviaria Italiana, con il supporto della società di ingegneria Italferr, entrambe società del Gruppo FS Italiane, sotto l'egida del Commissario straordinario di Governo, Calogero Mauceri. L'abbattimento del diaframma sulla tratta Castagnola-Vallemme del Tunnel di Valico – la galleria ferroviaria che, con circa 27 km per ciascun binario, sarà la più lunga d'Italia – ha portato l'opera a superare i 50 km di scavi completati su 54 km totali, avvicinandosi così alla sua conclusione.

Il breakthrough consolida il completamento di circa 94% degli scavi in galleria sull'intero tracciato. Questo traguardo ha rappresentato il cuore della giornata di celebrazioni per Santa Barbara, patrona dei minatori e di chi lavora in sotterraneo, tenutasi all'interno del Camerone del Tunnel di Valico che vede impegnato anche Cossi Costruzioni, società del Gruppo Webuild. L'abbattimento ha interessato in particolare gli scavi dei lotti più complessi, Vallemme e Castagnola, nel cuore dell'Appennino ligure.

Alla celebrazione, officiata dall'Arcivescovo monsignor Marco Tasca, e alla cerimonia hanno partecipato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini (in video collegamento da Bruxelles), il Viceministro Edoardo Rixi, il Presidente della Regione Liguria Marco Bucci, l'Assessore ai Trasporti della Regione Liguria Marco Scajola, il Presidente del Consiglio Comunale di Genova Claudio Villa, insieme al Commissario Straordinario di Governo per l'opera Calogero Mauceri, l'Amministratore Delegato di Webuild Pietro Salini e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di RFI Aldo Isi.

"Celebriamo la tenacia e la competenza di migliaia di lavoratori. L'abbattimento di questo diaframma è il simbolo che ogni sforzo, se ben diretto, rompe ogni ostacolo – ha dichiarato il Viceministro Edoardo Rixi. – Il Terzo Valico non è solo un tunnel, è il futuro del porto di Genova e della logistica del Nord. Questa è l'opera che connette l'Italia con l'Europa in modo strutturale."

"Ogni volta che un diaframma cade, cade una barriera che ci allontanava da un futuro più veloce, più connesso e più competitivo – ha dichiarato il Presidente della Regione Liguria Marco Bucci -. Oggi celebriamo un risultato importante per l'avanzamento del Terzo Valico, ma anche la ricorrenza di Santa Barbara, patrona dei lavoratori dei cantieri, e desidero rivolgere un ringraziamento sentito alle maestranze e ai tecnici che ogni giorno, con impegno e professionalità, rendono possibile un'opera strategica per la mobilità della Liguria e del Paese".

"Il Terzo Valico è un'infrastruttura che parla al futuro del Paese, capace di connettere territori, economie e comunità in una visione pienamente europea. Il superamento dei 50 chilometri di scavo nel Tunnel di Valico

conferma la solidità di un percorso che stiamo guidando con rigore istituzionale e con la collaborazione di un sistema di competenze unico nel suo genere - è intervenuto il Commissario Calogero Mauceri. - In una giornata simbolica come quella di Santa Barbara, desidero esprimere il mio apprezzamento a tutte le maestranze impegnate nei cantieri e a chi, nelle istituzioni e nelle imprese, contribuisce quotidianamente alla realizzazione di un'opera strategica per la competitività dell'Italia. Questo non è solo un cantiere, è l'emblema di un'Italia che sa fare. Ogni metro scavato è un passo verso la modernità e la competitività del nostro sistema logistico. Gli scavi al 94% è il dato che di fatto smentisce ogni scetticismo: il Terzo Valico è in dirittura d'arrivo."

"Il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi–Nodo di Genova è molto più di un'infrastruttura", ha dichiarato l'AD di Webuild Pietro Salini. "È la dimostrazione di come l'Italia possa competere e crescere investendo in opere strategiche e sostenibili. L'Italia ha bisogno di progetti integrati che facciano sistema come si sta facendo in Liguria. L'esempio della Liguria con la Nuova Diga Foranea, il Nodo Ferroviario di Genova e il Terzo Valico dei Giovi dimostra come una visione d'insieme possa progettare l'Italia al centro della logistica mediterranea ed europea, e nel cuore delle reti TEN-T". Salini ha ricordato che il Terzo Valico dei Giovi è un "atto di responsabilità profonda verso chi verrà dopo di noi" e che "il lavoro svolto da 5.000 persone, con oltre 2.500 fornitori coinvolti da inizio lavori, è la risposta diretta alla vera priorità nazionale: lavoro, sviluppo e welfare".

Per l'AD di RFI Aldo Isi "L'abbattimento del diaframma della galleria Castagnola–Vallemme rappresenta un momento sia simbolico che concreto: un traguardo tecnico rilevante che testimonia il progresso del Terzo Valico e del Nodo di Genova, oltre a valorizzare il lavoro svolto in cantiere. In occasione della festa di Santa Barbara, celebriamo l'impegno di tutte le donne e gli uomini che operano sotto terra, offrendo la loro competenza, dedizione e un forte senso di responsabilità. Il mio pensiero va innanzitutto a loro: alle maestranze, ai tecnici e agli ingegneri che, con il loro costante impegno, rendono possibile la realizzazione di opere strategiche per il Paese".

Il Progetto Unico, che fa parte del Corridoio Reno-Alpi della rete TEN-T, ridurrà i tempi di percorrenza tra Genova e Milano a circa un'ora, potenziando i collegamenti tra i porti liguri e il resto d'Europa. Un tratto di 8,5 km del Terzo Valico ed il Quadruplicamento del Nodo di Genova Voltri - Sampierdarena sono già attivi.

L'evento ha previsto un collegamento in diretta con altri cantieri ferroviari, in particolare con il cantiere di Trappitello (Messina) in Sicilia, creando un ponte virtuale tra opere cruciali per un'Italia pienamente connessa e competitiva.

La giornata è stata anche occasione per celebrare i 75 anni di SELI Overseas, società del Gruppo Webuild e leader globale nel tunneling. Dal 1950, SELI Overseas ha contribuito alla realizzazione di alcune delle opere in sotterraneo più sfidanti al mondo, portando competenze e tecnologie che oggi contribuiscono a rendere possibile il progresso del Terzo Valico e di altre opere strategiche, incluse tratte rilevanti in galleria delle nuove linee ad alta velocità Napoli–Bari e Salerno–Reggio Calabria e della direttrice ad alta capacità Palermo–Catania–Messina.